

BANDO Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi – Corona Verde

Programma Regionale Piemonte FESR 2021/2027

Decisione di Esecuzione della Commissione del 07/10/2022 C(2022) 7270

Azione II.2vii.2

Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi

Ambito territoriale metropolitano della Corona Verde



ALLEGATO 5

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE



La valutazione delle domande viene effettuata, entro i 90 giorni successivi alla data di presentazione, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27 nella seduta del 5 ottobre 2023 per l'Azione II.2vii.2 Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi e tenuto conto dell'obbligo, posto in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, di verificare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria.

La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi successive:

- a) ammissibilità formale;
- b) ammissibilità sostanziale;
- c) valutazione.

La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.

Le istruttorie di ammissibilità formale sono svolte dal Settore "Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali" (RdG) e vertono sulla verifica dei seguenti criteri:

a) Ammissibilità formale:

<ul style="list-style-type: none"> Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)
<ul style="list-style-type: none"> Completezza della domanda di finanziamento
<ul style="list-style-type: none"> Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
<ul style="list-style-type: none"> Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
<ul style="list-style-type: none"> Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

b) Ammissibilità sostanziale:

Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:

<ul style="list-style-type: none"> Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale
<ul style="list-style-type: none"> Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
<ul style="list-style-type: none"> Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto): <ul style="list-style-type: none"> localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando; tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale
<ul style="list-style-type: none"> Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C373 del 16/09/2021) tali

da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture
• Rispetto del principio DNSH
• Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
• Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
• Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP

c) Valutazione:

• Rispondenza del progetto alla pianificazione ai diversi livelli territoriali
• Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali
• Capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici
• Completamento di/sinergia con programmi/interventi (funzionali e fruibili) già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali
• Coerenza dell'operazione con una visione strategica da cui emergano i reali bisogni del territorio
• Attivazione di sinergie con altre azioni del PR FESR
• Sostenibilità ambientale del progetto anche mediante idonee certificazioni ambientali volontarie di processo o di prodotto
• Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere
• Integrazione con attività di formazione ed educazione alla sostenibilità
• Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità dei beni ambientali a tutte le categorie di "diversamente abili", se pertinente
• Perseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione attraverso soluzioni di progettazione innovative
• Progettazione di carattere sovracomunale e di area vasta
• Capacità economico-finanziaria del beneficiario in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti; • impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento
• Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto • pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

Per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione il Settore "Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali" (RdG) si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da funzionari della Regione Piemonte e tecnici di Arpa Piemonte tenendo conto delle professionalità occorrenti secondo la tipologia di intervento da valutare.

Con riferimento all'elenco sopra riportato, i progetti, per risultare idonei e ammissibili a finanziamento, dovranno conseguire:

- a. per ciascun criterio: un punteggio almeno pari alla soglia minima dello stesso, se prevista;
- b. e/o complessivamente un punteggio totale almeno pari a 40/100.

Il conseguimento di "zero punti" anche in un solo elemento di quelli per cui è espressamente indicato che il punteggio pari a zero è escludente, rende il progetto proposto non ammissibile a finanziamento.

Non saranno attribuiti punteggi per le voci per le quali non siano presenti nella domanda o nella documentazione allegata sufficienti elementi per formulare la valutazione.

Al termine delle proprie attività, la Commissione di Valutazione predispone una graduatoria di merito dei progetti ammessi sulla base del punteggio conseguito in ordine decrescente. In caso di *ex aequo*, saranno privilegiati i progetti che avranno ottenuto un punteggio maggiore rispetto alla capacità di contribuire al potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici (vedi Tabella 1 Criterio n. 3).

Modalità di assegnazione dei punteggi per la valutazione di merito del progetto

Tabella 1

1) Rispondenza del progetto alla pianificazione ai diversi livelli territoriali [max 5 punti]		
<i>La Relazione Tecnica (Allegato 7 - vedi punto 2.4) dovrà contenere una sezione dedicata alla descrizione della coerenza con i piani ai diversi livelli territoriali</i>		
Sotto-criteri di valutazione	Punteggi	Modalità di assegnazione
1.a) Qualità dei Piani locali	Da 0 a 3	Indicare e descrivere in modo sintetico ed efficace eventuali strumenti di pianificazione locale adottati dall'Ente o dagli Enti beneficiari e/o partecipanti al raggruppamento temporaneo che prevedano misure specifiche sullo sviluppo del sistema del verde e della tutela e valorizzazione della biodiversità anche in una visione multiobiettivo per il miglioramento e la valorizzazione di più servizi ecosistemici (es: Piano di gestione delle Aree Protette, disegno di rete ecologica inserito nel PRGC, Piano del verde, etc.)
1.b) Coerenza con strumenti di pianificazione	Da 0 a 2	Descrivere (con un'argomentazione sintetica ed efficace) la coerenza con i Piani sovraordinati (provinciali, regionali e nazionali). Coerenza con le Strategie regionali di interesse: Strategia regionale sul cambiamento climatico – DGR 18 febbraio 2022, n. 23-4671; Strategie Urbane d'Area di riferimento per il territorio su cui insiste l'intervento.
Totale criterio 1		0-5 punti

2) Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali [max 10 punti]		
<i>La Relazione Tecnica (Allegato 7 - vedi punto 2.4) dovrà ben documentare i punti qui di seguito riportati, anche facendo riferimento alle lezioni apprese fino ad oggi nell'ambito del processo di sviluppo della Corona Verde</i>		
Sotto-criteri di valutazione	Punteggi	Modalità di assegnazione
2.a) Procedure/processi innovativi	Da 0 a 5	Descrivere procedure/processi innovativi utilizzati per il governo e la gestione integrata del territorio aventi a riferimento principale i sistemi naturali e la valorizzazione del sistema del verde, anche integrato con il patrimonio culturale, che possano rappresentare un presupposto di valore per la proposta di progetto in corso (es: Green Communities; Contratti di Fiume, Patto territoriale, etc.)
2.b) Strumenti innovativi	Da 0 a 5	Descrivere strumenti innovativi utilizzati per la progettazione, gestione, manutenzione dell'opera (es: modelli per la progettazione collegati alle previsioni in tema di

		cambiamento climatico – mitigazione e resilienza -, piano di gestione del verde pluriennale e sostenibile, app per la fruizione, etc.)
Totale criterio 2		0-10 punti

3) Capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici [max 20 punti]

La Relazione Tecnica (Allegato 7) dovrà contenere un apposito approfondimento (vedi punto 2.6 e Allegato 10). L'approfondimento dovrà partire dai risultati di un'analisi SWOT delle vulnerabilità/resilienze delle aree interessate dagli interventi verso cui il progetto deve trovare coerenza.

N.B. Se il progetto non dimostra alcuna capacità di potenziamento della biodiversità (3.a) e dei servizi ecosistemici (3.b), il criterio prevede un punteggio pari a 0 - escluso (punteggio escludente)

Sotto-criteri di valutazione	Punteggi	Modalità di assegnazione
3.a) Capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento della biodiversità	Da 1 a 10	Il presente sotto-criterio sarà valutato in relazione ai contenuti dell'analisi SWOT e al confronto dei punteggi della <i>Scheda di valutazione dell'integrità per il verde urbano</i> e al calcolo degli <i>Indici per la valutazione della biodiversità</i> , rispettivamente compilata e calcolati con riferimento (Allegato 10 – Valutazioni ecosistemiche) - allo stato del sito di intervento prima della realizzazione delle opere - alle presunte condizioni del sito di intervento dopo la realizzazione delle opere (dati di progetto) .
3.b) Capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento dei servizi ecosistemici	Da 1 a 5	Il presente sotto-criterio sarà valutato in relazione ai contenuti dell'analisi SWOT e sulla base della quantificazione della variazione della capacità di assorbimento di CO2 e rimozione inquinanti dovuta al progetto, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 10 - Valutazione ecosistemiche.
3.c) Capacità dell'intervento di recuperare suolo consumato	Da 0 a 5	Il presente sotto-criterio sarà valutato in relazione ai contenuti dell'analisi SWOT e sulla base della quantificazione dell'incremento delle superfici deimpermeabilizzate nel sito di intervento.
Totale criterio 3		2-20 punti

4) Completamento di/sinergia con programmi/interventi (funzionali e fruibili) già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali [max 5 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 - vedi punto 2.5) se l'intervento prevede un completamento o si sviluppa in sinergia con azioni finanziate dal PNRR, dal FEASR o da altri programmi di finanziamento pertinenti. Dovranno essere indicati gli estremi delle altre progettazioni integrate e delle caratteristiche principali dei progetti oggetto di sinergia.

Punteggi	Modalità di assegnazione
----------	--------------------------

Da 0 a 5	<p>p.ti 0 - nel caso non siano state attivate sinergie</p> <p>p.ti 1 – nel caso in cui il progetto dimostri di aver verificato la situazione territoriale in relazione a tali investimenti ma non sia possibile individuare efficaci soluzioni di completamento/sinergia</p> <p>p.ti 2 - nel caso in cui il progetto dimostri di aver verificato la situazione territoriale in relazione a tali investimenti e siano state attivate sinergie solo di natura teorica dimostrando la compatibilità degli interventi già realizzati e quelli in progetto</p> <p>p.ti da 3 a 5 - nel caso in cui il progetto dimostri di aver verificato la situazione territoriale in relazione a tali investimenti e siano state attivate sinergie con diversi gradi di complementarietà (compresa la continuità territoriale in funzione del disegno di rete ecologica regionale).</p>
Totale criterio 4	0-5 punti

5) Coerenza dell’operazione con una visione strategica da cui emergano i reali bisogni del territorio
[max 5 punti]

Occorre descrivere e valorizzare in Relazione Tecnica (Allegato 7 - vedi punto 2.6) in modo sufficientemente esaustivo e circostanziato

Sotto-criteri di valutazione	Punteggi	Modalità di assegnazione
5.a) la sostenibilità dell'intervento in termini di benefici duraturi in relazione agli obiettivi di carattere ambientale e a quelli di carattere sociale	Da 0 a 3	Il presente sotto-criterio sarà valutato in relazione ai contenuti della Relazione specialistica di cui al punto 2.6 dell'Allegato 7 con riferimento a - obiettivi di carattere ambientale quali adattamento al cambiamento climatico, miglioramento della qualità aria, etc. - obiettivi di carattere sociale con ricadute sui beneficiari chiaramente identificati in termini di salute, fruibilità dei luoghi, etc.
5.b) la condivisione dell'intervento che evidenzia anche il processo di analisi, identificazione e gestione dei conflitti esistenti o potenziali con i potenziali beneficiari	Da 0 a 2	Il presente sotto-criterio sarà valutato in relazione ai contenuti della Relazione specialistica di cui al punto 2.6 dell'Allegato 7
Totale criterio 5		0-5 punti

6) Attivazione di sinergie con altre azioni del PR FESR [max 8 punti]

Occorre descrivere e valorizzare in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.5) le sinergie concertate con altre Misure del FESR. Acquisisce particolare valore la sinergia/complementarietà con la Strategia Urbana d'Area (Priorità V) competente per il territorio interessato dall'azione e con gli interventi previsti dal Bando "PieMonta in Bici" (Priorità III). In Relazione dovranno essere indicati gli estremi delle eventuali altre progettazioni integrate/sinergiche.

Punteggi	Modalità di assegnazione
Da 0 a 8	<p>Il punteggio verrà attribuito in relazione al numero delle sinergie attivate:</p> <p>p.ti 0 - non sono state attivate sinergie</p> <p>p.ti 1 - una o più sinergie attivate senza specifici dettagli sulla qualità progettuale</p> <p>p.ti 2 - una sinergia attivata con il dettaglio della qualità progettuale</p> <p>p.ti 3 - più sinergie attivate con il dettaglio della qualità progettuale</p> <p>p.ti da 4 a 5 - più sinergie attivate anche con riferimento alle SUA o "PieMonta in Bici" con il dettaglio della qualità progettuale</p>

	p.ti da 6 a 8 - più sinergie attivate anche con riferimento alle SUA e “ PieMonta in Bici” con il dettaglio della qualità progettuale
Totale criterio 6	0-8 punti

7) Sostenibilità ambientale del progetto anche mediante idonee certificazioni ambientali volontarie di processo o di prodotto [max 5 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.4) un piano di azione per:

Sotto-criteri di valutazione	Punteggi	Modalità di assegnazione
7.a) l'attivazione e l'ottenimento della certificazione dei servizi ecosistemici come da linee di indirizzo di cui alla Determina Dirigenziale 135/a1601C/2024 di aggiornamento della D.G.R. 18 Febbraio 2022, n. 24-4672	Da 0 a 3	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo i punteggi qui di seguito riportati:</p> <p>p.ti 0 - non sono state avviate attività di certificazione dei servizi ecosistemici e il progetto non prevede alcuna azione in tal senso</p> <p>p.ti 1 – il progetto contiene il piano di lavoro (con tempistiche e risorse) per l'attivazione della certificazione di un servizio ecosistemico</p> <p>p.ti da 2 a 3 – il progetto contiene il piano di lavoro (con tempistiche e risorse) per l'attivazione delle necessarie certificazioni per più servizi ecosistemici</p>
7.b) l'attivazione e l'ottenimento di altre certificazioni di sistema di gestione ambientale (UNI 14000, EMAS, etc.).	Da 0 a 2	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo i punteggi qui di seguito riportati:</p> <p>p.ti 0 - nel disciplinare non è previsto l'impegno ad appaltare a operatori economici in possesso delle certificazioni</p> <p>p.ti 1 – nel disciplinare è previsto l'impegno ad appaltare a operatori economici in possesso delle certificazioni</p> <p>p.ti 2 – se il soggetto proponente/promotore del progetto è in possesso della certificazione di gestione ambientale</p>
Totale criterio 7		0-5 punti

8) Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere [max 10 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 3.3) gli aspetti fondamentali del piano di manutenzione dell'intervento, di durata almeno quinquennale che il Bando prevede quale allegato specifico (vedi punto 2.3 del Bando - Condizioni di ammissibilità degli interventi), con relativo impegno di adozione da parte di tutti i soggetti coinvolti nella sua attuazione (Atto di approvazione dell'Organo competente)

N.B. Se il progetto non è corredato dal Piano di manutenzione e gestione delle opere si prevede un punteggio pari a 0 - escluso (punteggio escludente)

Punteggi	Modalità di assegnazione
Da 1 a 10	<p>Il punteggio prevede un valore pari a:</p> <p>p.ti da 1 a 5 - è presente il piano di manutenzione tradizionale</p> <p>p.ti da 6 a 10 - il piano di manutenzione è completo, esaustivo e presenta soluzio-</p>

	ni innovative anche dal punto di vista gestionale
Totale criterio 8	1-10 punti

9) Integrazione con attività di formazione ed educazione alla sostenibilità [max 3 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.4) le attività di formazione ed educazione alla sostenibilità che si intendono intercettare e/o sviluppare autonomamente da associare al percorso di progettazione, realizzazione e sviluppo del progetto. Le attività possono essere destinate sia ai soggetti coinvolti nello sviluppo e gestione del progetto quanto ad altri stakeholder del territorio (es: scuole, associazioni, etc.). Il piano di attività (modalità di sviluppo/erogazione, contenuti, soggetti coinvolti, etc) deve fare riferimento ai contenuti della SRSvS e del Protocollo della Green Education.

Punteggi	Modalità di assegnazione
Da 0 a 3	Il punteggio prevede un valore pari a: p.ti 0 - non è presente un piano di attività di formazione ed educazione alla sostenibilità p.ti 1 - è presente un piano di attività di formazione ed educazione alla sostenibilità generico che si affianca a percorsi già esistenti, sviluppato in assenza di un'analisi preliminare delle esigenze e dei potenziali stakeholder p.ti da 2 a 3 - è presente un piano di attività (anche intercettando percorsi già avviati) ben strutturato, articolato che valuta il suo sviluppo sulla base di una ricerca ex-ante in relazione ai fabbisogni, ai soggetti potenzialmente interessati e ai contenuti
Totale criterio 9	0-3 punti

10) Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità dei beni ambientali a tutte le categorie di "diversamente abili", se pertinente [max 3 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.4) l'analisi effettuata sulle problematiche che il progetto potrebbe manifestare in relazione all'accessibilità e alla fruibilità a tutte le categorie di "diversamente abili" e le soluzioni anche innovative per garantire che i benefici del progetto siano equamente distribuiti tra tutti (quando necessario) secondo un approccio di "Design for all"

Punteggi	Modalità di assegnazione
Da 0 a 3	Il punteggio prevede un valore pari a p.ti 0 - nel caso in cui non sia stata effettuata l'analisi richiesta rispetto al sito specifico dell'intervento p.ti da 1 a 3 - se il progetto, sulla base dell'analisi locale, identifica soluzioni anche innovative per garantire l'accessibilità e la fruibilità a tutte le categorie di "diversamente abili"
Totale criterio 10	0-3 punti

11) Perseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione attraverso soluzioni di progettazione innovative [max 3 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.4) l'analisi di genere effettuata e le soluzioni anche innovative per garantire che i benefici del progetto siano equamente distribuiti tra tutti.

Punteggi	Modalità di assegnazione
Da 0 a 3	Il punteggio prevede un valore pari a p.ti 0 - nel caso in cui non sia stata effettuata l'analisi richiesta rispetto allo specifico progetto p.ti da 1 a 3 - nel caso in cui sia stata effettuata l'analisi richiesta e siano identificate soluzioni per garantire gli obiettivi di pari opportunità.
Totale criterio 13	0-3 punti

12) Progettazione di carattere sovracomunale e di area vasta [max 5 punti]	
<i>Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.4) gli elementi che rendono il progetto dimostrativo ed esemplare in relazione al suo eventuale valore sovralocale e di area vasta (con riferimento al territorio di Corona Verde)</i>	
Punteggi	Modalità di assegnazione
Da 0 a 5	<p>Il punteggio sarà valorizzato in relazione al carattere sovralocale dell'area interessata:</p> <p>p.ti 0 - nel caso in cui interessi il territorio di un unico Comune</p> <p>p.ti 1 - nel caso in cui interessi il territorio di 2 Comuni</p> <p>p.ti 2 - nel caso in cui interessi il territorio di più Comuni</p> <p>p.ti da 3 a 5 nel caso in cui interessi il territorio di più Comuni e coinvolga soggetti ed Enti diversi oltre alle Amministrazioni comunali</p>
Totale criterio 1	0-5 punti

13) Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:		
- disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti; - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento [max 8 punti]		
<i>Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.3) gli elementi che permettano di valutare i criteri sottoriportati</i>		
Sotto-criteri di valutazione	Punteggi	Modalità di assegnazione
13.a) I bisogni (previsionali) necessari per la gestione e la manutenzione dell'intervento e la disponibilità nei bilanci del beneficiario (compresa la loro ripartizione nel caso in cui si tratti di un progetto presentato da un raggruppamento)	Da 0 a 4	<p>Il punteggio prevede un valore pari a</p> <p>p.ti 0 - nel caso in cui non sia presente alcuna relazione che documenti i bisogni e le disponibilità dei beneficiari</p> <p>p.ti da 1 a 4 - in base al grado di approfondimento della relazione che documenta i bisogni e le disponibilità dei beneficiari</p>
13.b) Proposte progettuali che espongono l'impegno del beneficiario a cofinanziare per una quota più alta rispetto a quanto richiesto dal presente Bando	Da 0 a 4	<p>Il punteggio prevede un valore pari a</p> <p>p.ti 0 - nel caso in cui non venga manifestato alcun impegno</p> <p>p.ti 1 - nel caso in cui l'impegno sia relativo ad un maggiore co-finanziamento in relazione ad eventuali opere aggiuntive migliorative del progetto che potrebbero manifestarsi in corso d'opera</p> <p>p.ti 2 - nel caso in cui l'impegno sia relativo ad un maggiore co-finanziamento pari al 2% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando</p> <p>p.ti 3 - nel caso in cui l'impegno sia relativo ad un maggiore co-finanziamento pari al 3% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando</p> <p>p.ti 4 - nel caso in cui l'impegno sia relativo ad un maggiore co-finanziamento oltre il 3% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando.</p>
Totale criterio 13		0-8 punti

14) Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando [max 10 punti]		
<i>Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 7 vedi punto 2.3) gli elementi che permettano di valutare tale criterio</i>		
	Punteggi	Modalità di assegnazione
14. a) Miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	Da 1 a 6	Se p.ti 0 - escluso (punteggio escludente) Il punteggio prevede un valore pari a p.ti da 1 a 2 - analisi di valutazioni preliminari ma carenti nell'individuazione delle possibili alternative p.ti da 3 a 4 - analisi di soluzioni alternative e definizione della scelta progettuale con miglior rapporto costi benefici p.ti da 4 a 6 - Valutazione comparativa vantaggi e svantaggi e delle precauzioni operative da adottare per la scelta adottata
14. b) Pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	Da 1 a 4	Il punteggio prevede un valore pari a p.ti da 1 a 2 - bassa coerenza con disposizioni bando ed eccesso di voci desunte dal mercato p.ti da 3 a 4 - aderenza a disposizioni bando e prezzario di riferimento
	Totale criterio 14	1-10 punti

TOTALE VALUTAZIONE	4-100 punti
---------------------------	--------------------